

DIDATTICA DELL'ITALIANO COME L2

Teresamaria Zanutto

19/02/2019

Didattica dell'italiano come L2

- ❖ **19/02** Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - Gestione classi plurilingue - approcci, metodi e metodologie
- ❖ **26/02** Competenza linguistica - fasi dell'acquisizione linguistica - Abilità ricettive (ascolto e lettura), produttive (monologo, scrittura), di interazione (dialogo), di trasformare i testi
- ❖ **12-13/03** Competenza comunicativa interculturale (lingua e codici non verbali) e lingua dello studio.
- ❖ **19-20/03** Il cinema come strumento didattico
- ❖ **26-27/03** Testi letterari e musicali nell'apprendimento dell'italiano L2

Guardiamoci attorno ...



CONTESTO

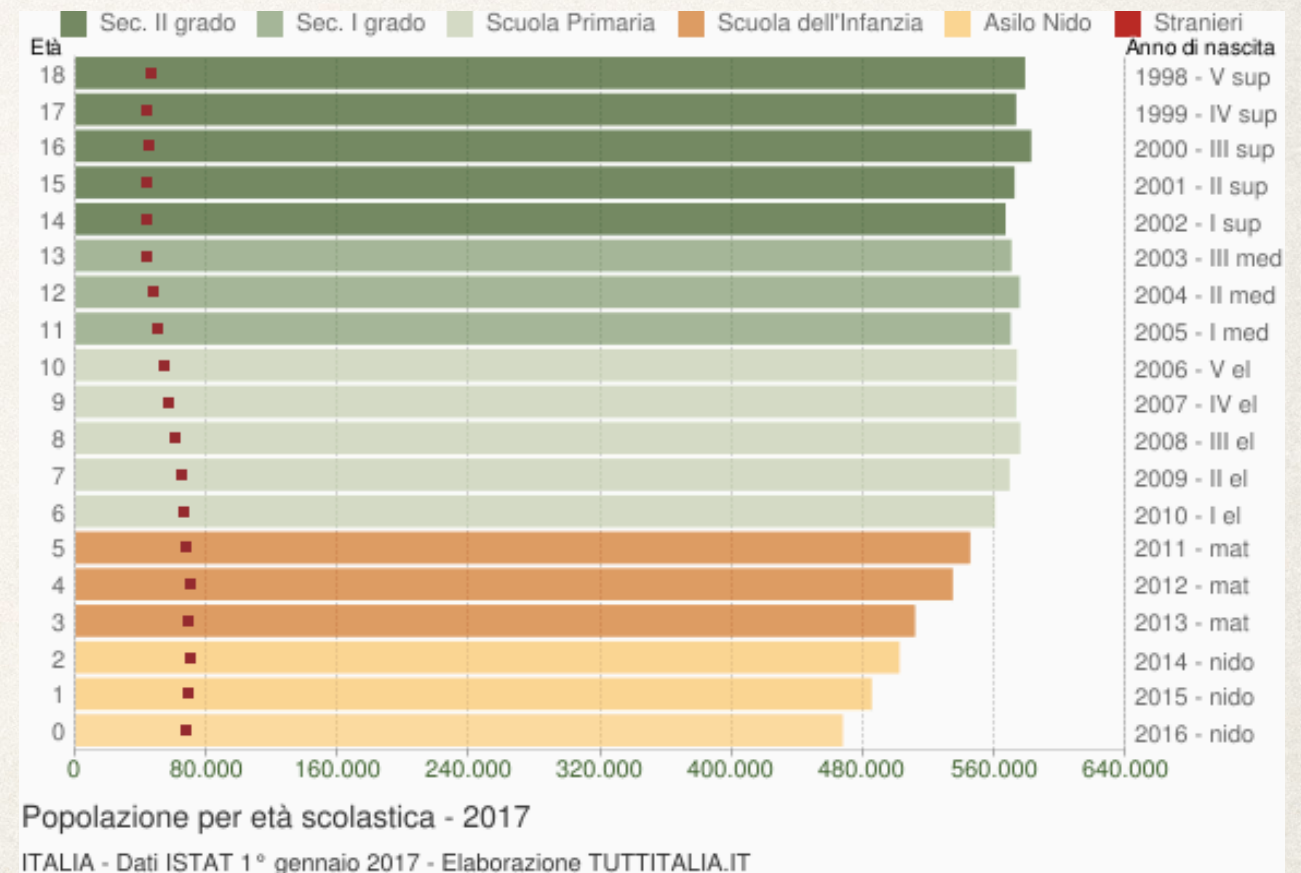
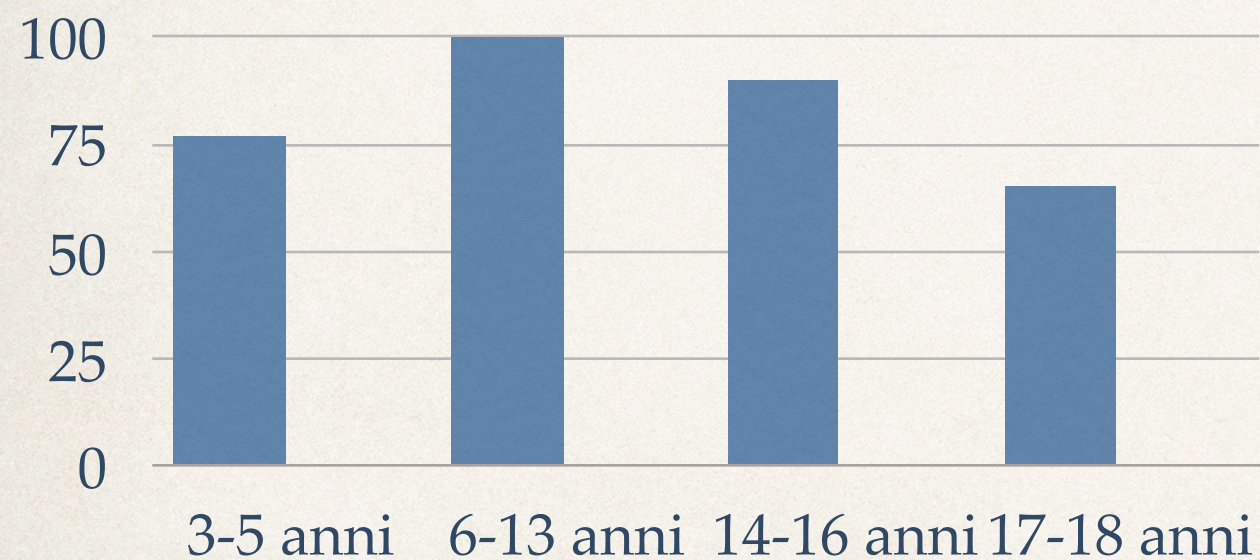
- ❖ MULTICULTURALE: compresenza di una gamma di diverse prospettive e atteggiamenti culturali
- ❖ INTERCULTURALE: situazione dinamica in cui avviene lo scambio e l'interazione fra tali prospettive culturali
- ❖ PLURILINGUISMO: il plurilinguismo non coincide con il multiculturalismo [...] Con competenza plurilingue e pluriculturale si intende la capacità che una persona, come soggetto sociale, ha di usare le lingue per comunicare e di prendere parte a interazioni interculturali, in quanto padroneggia, a livelli diversi, competenze in più lingue ed esperienze in più culture. Questa competenza non consiste nella sovrapposizione o nella giustapposizione di competenze distinte, ma piuttosto una competenza complessa o addirittura composita su cui il parlante può basarsi. (QCER:205)

L'integrazione scolastica dei minori stranieri - Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intgrcultura del Miur - 05/07/2018

- ❖ Il numero degli alunni stranieri nella scuola italiana (dati aggiornati al 31 agosto 2017): 826.000 (9,4% dell'intera popolazione scolastica)
- ❖ Deciso rallentamento dell'ingresso di studenti con cittadinanza non italiana, nonostante ciò la costante flessione degli studenti con cittadinanza italiana, permette comunque l'aumento degli **incidenza degli studenti di origine migratoria**

L'integrazione scolastica dei minori stranieri - Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intgrcultura del Miur - 05/07/2018

❖ Tasso di scolarità degli studenti con cittadinanza non italiana



GLI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

nell'anno scolastico 2016/2017

826 mila

+ 11 mila

rispetto all'anno
scolastico precedente

il **9,4 %**

della popolazione
studentesca complessiva

61 %

nato in Italia
(seconde generazioni)

52% MASCHI

48% FEMMINE

10

le nazionalità
più rappresentate

in testa: **Romania (19,2%)**

Albania (13,6%)

Marocco (12,4%)

Cina (6%)

191 mila

frequentano le scuole secondarie di II grado

il **7,1 %** della popolazione studentesca totale

92,1%

delle alunne e degli alunni
che hanno conseguito la licenza
della scuola secondaria di I grado
ha scelto di proseguire gli studi

il **34 %**

delle diplomate
e dei diplomati prosegue gli studi


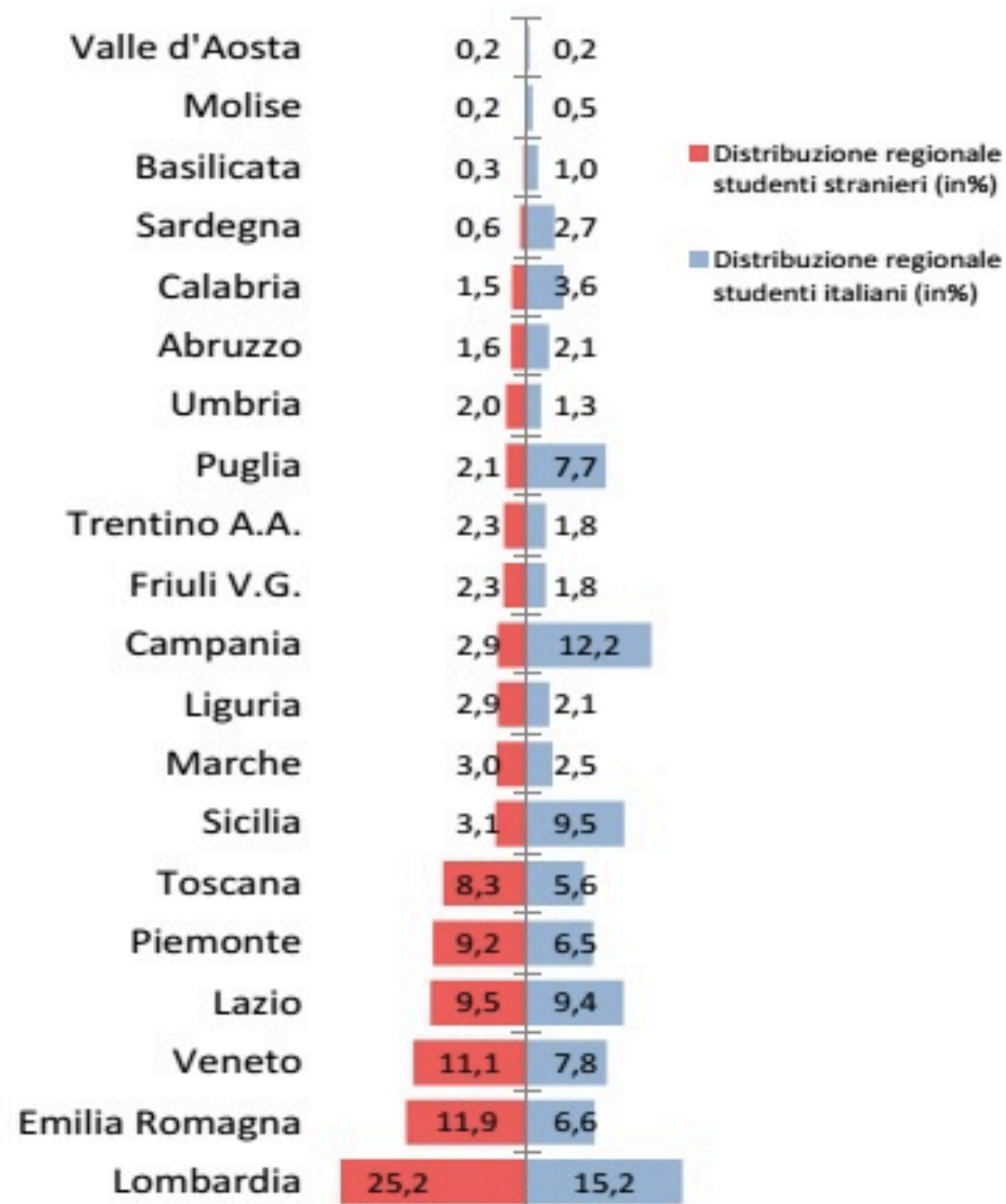
dati 



Grafico 5 - Composizione percentuale degli student con cittadinanza italiana e non italiana per regione – A.S. 2016/2017



Scuola multiculturale o scuola interculturale?

- ❖ La scuola è un luogo centrale per la costruzione e condivisione di regole comuni.
- ❖ Forme democratiche di convivenza
- ❖ Educazione interculturale: confronto, dialogo, il reciproco riconoscimento e arricchimento delle persone nel rispetto delle diverse identità



CITTADINANZA

- ❖ Status formale di cittadino
- ❖ Capacità di sentirsi cittadini attivi in grado di esercitare i diritti e rispettare i doveri della società di cui si fa parte e di partecipare a pieno titolo al suo sviluppo

Cittadinanza

- ❖ L. 169 del 30/10/2008 - Insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”
- ❖ DM n. 254/2012 - Indicazioni Nazionali per il curricolo
- ❖ Indicazioni nazionali e nuovi scenari - Nota MIUR 03.01.2018 PROT. n. 3645
- ❖ Raccomandazioni del Consiglio d'Europa relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018



LINGUA E CITTADINANZA

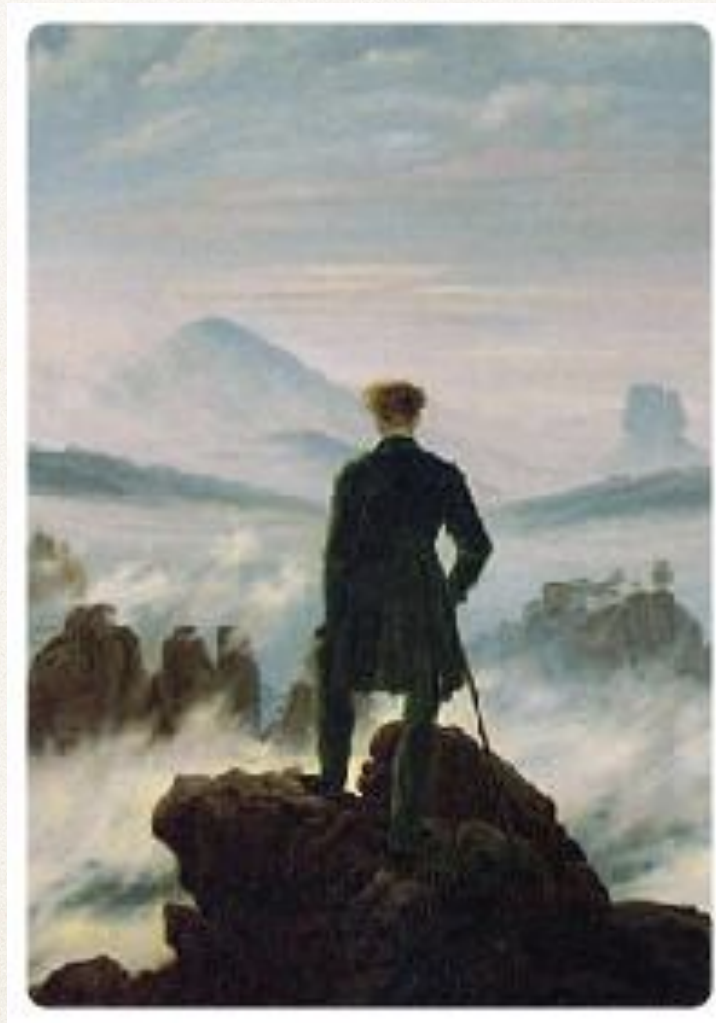
- ❖ PLURILINGUISMO - PLURICULTURALISMO
- ❖ Permette l'accesso ad altre lingue / culture
- ❖ Arricchimento culturale
- ❖ Mentalità critica
- ❖ Condivisione di valori (democrazia, giustizia, legalità, libertà, patrimonio, cultura)

Alfabetizzazione culturale di base

Indicazioni Nazionali 2012

- ❖ “All’alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l’**educazione plurilingue e interculturale**. La lingua **materna (L1)**, la lingua di **scolarizzazione (L2)** e le lingue **europee (LS)**, in quanto lingue dell’educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l’alterità linguistica e culturale. L’educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per **l’inclusione sociale e per la partecipazione democratica** “

Riflettiamo su di noi ...



Profilo europeo per la formazione dei docenti di lingue (2010)*

❖ PROMUOVERE VALORI SOCIALI E CULTURALI

❖ Rispetto delle differenze

❖ Comunicazione attiva

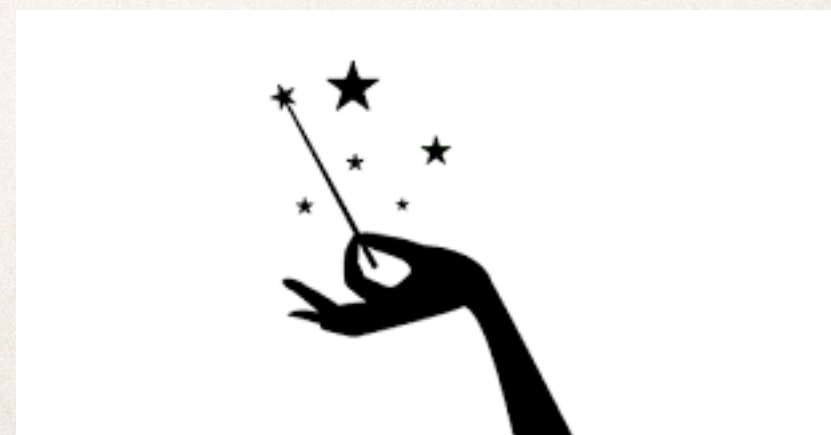
❖ Atteggiamento partecipativo verso la società

❖ Sperimentare culture e stili di vita diversi

❖

Parola magica ... sperimentare

- ❖ Organizzare il tempo
- ❖ Monitorare
- ❖ Identificare i punti di forza e debolezza
- ❖ Interpretare i diversi bisogni degli apprendenti e utilizzare diversi stili di apprendimento per garantire un'alta motivazione e un apprendimento più efficace
- ❖ OBIETTIVI CHIARI
- ❖ RISORSE



Partiamo dall'alunno ...



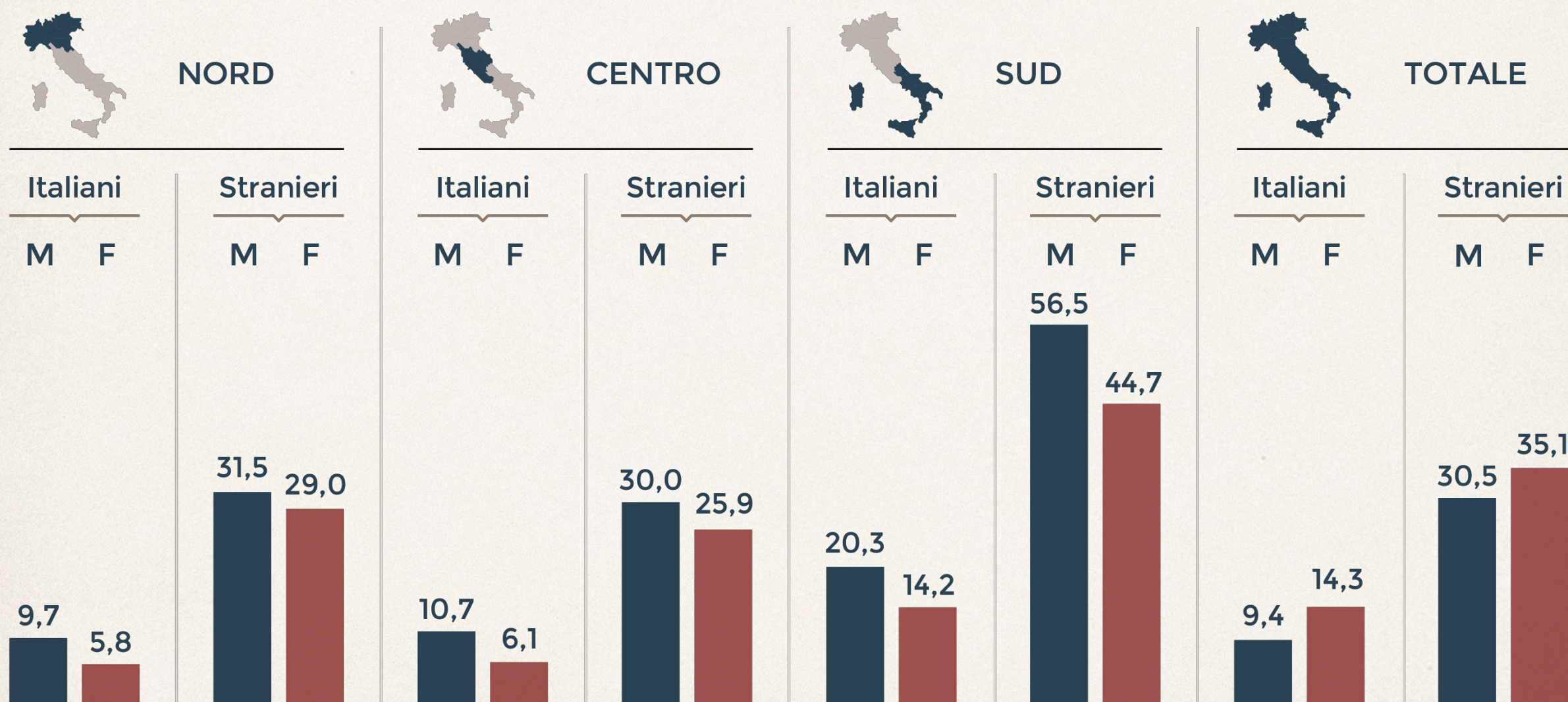
Parte prima

Chi sono gli alunni di origine straniera?

- ❖ Alunni con cittadinanza non italiana
- ❖ Alunni con ambiente familiare non italofono
- ❖ Minori non accompagnati
- ❖ Alunni figli di coppie miste
- ❖ Alunni arrivati per adozione internazionale
- ❖ Alunni rom, sinti, camminanti
- ❖ Studenti universitari con cittadinanza straniera



Dispersione scolastica



Fonte Miur, Istat

ALUNNO L2

- ❖ RISORSA
- ❖ ALTRA CULTURA
- ❖ SFIDA
- ❖ PERSONA

Linee guida per l'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri

Febbraio 2014

- ❖ Intervento didattico specifico
- ❖ Tempi
- ❖ Metodi
- ❖ Bisogni
- ❖ Modalità di valutazione

Parte seconda

Indicazioni operative

- ❖ Distribuzione (Art.7 del DPR. 257 / 1999) - favorire l'eterogeneità delle cittadinanze nelle classi
- ❖ Accoglienza: "l'insieme degli adempimenti e dei provvedimenti attraverso i quali viene formalizzato il rapporto dell'alunno e della sua famiglia con la realtà scolastica"
- ❖ Iscrizione (inizio anno / in corso d'anno)
- ❖ Documentazione (permesso di soggiorno, documenti anagrafici, sanitari, scolastici) - "In mancanza di documenti, la scuola iscrive comunque il minore straniero, poiché la posizione di irregolarità non influisce sull'esercizio del diritto all'istruzione"
- ❖ Gestioni delle iscrizioni (circ. Ministeriale n. 2 / 2010) - soglia limite del 30%
- ❖ Coinvolgimento delle famiglie

VALUTAZIONE

- ❖ La valutazione “Con specifiche strategie e percorsi specializzati, partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione e [...] un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze acquisite”
- ❖ Gli esami - docenti o mediatori linguistici, valorizzazione dei contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d’origine
- ❖ Orientamento - “segregazione formativa / scolastica”

VALUTAZIONE

- ❖ Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione - DPR 394/1999 "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani"
- ❖ Normativa dei BES - CM 8 del 06/03/2013
- ❖ Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri - C.M. 4233 del 19/02/2014
- ❖ Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato - dlgs 62/2017
- ❖ Invalsi (meno di un anno, la prova non concorre alla determinazione dei risultati)

L'insegnamento dell'italiano come L2

- ❖ Accompagnare e sostenere lo sviluppo linguistico degli alunni stranieri nati in Italia o inseriti da tempo
- ❖ Intervento didattico specifico
- ❖ Impadronirsi della lingua e delle sue funzioni
- ❖ Tempi dell'apprendimento
- ❖ Ogni docente deve assumere il ruolo di “facilitatore di apprendimento”
- ❖ Situazione di apprendimento mista ed eterogenea

L2 ...

- ❖ L1 è posseduta prima di entrare nel processo educativo, L2/LS entrano in fasi successive
- ❖ L2 viene appresa spontaneamente
- ❖ Non è necessariamente “seconda” in ordine di acquisizione
- ❖ Interferenze dalla e sulla L1
- ❖ Lingua nazionale (p.e. l’italiano per i dialettofoni i cittadini di lingua minoritaria)
- ❖ Lingua di prestigio (p.e. il mandarino per il cinese)
- ❖ Lingua d’istruzione (p.e. l’italiano per i dialettofoni, l’inglese per gli indiani ...)
- ❖

L'ALLIEVO L2

- ❖ Età
- ❖ Distanza L1 - L2
- ❖ Esposizione alla lingua
- ❖ Altre lingue conosciute
- ❖ Fasi dell'acquisizione
- ❖ Caratteristiche individuali (motivazione, attitudine, stili di apprendimento)
- ❖ Modelli
- ❖ Livello di inserimento della famiglia

Attività per gli alunni neo-arrivati

- ❖ Fase iniziale dell'apprendimento dell'italiano L2 per comunicare
 - Livello A1 / A2
 - Laboratorio di italiano L2
 - 2 ore al giorno per 3-4 mesi, più diluito in seguito
 - Ascolto e comprensione dei messaggi orali
 - Acquisizione del lessico fondamentale (2000 parole)
 - Acquisizione e riflessione sulle strutture grammaticali di base
 - Consolidamento delle capacità tecniche di lettura / scrittura

Attività per gli alunni neo-arrivati

- ❖ Fase "ponte" di accesso all'italiano dello studio
 - ❖ Livello B1 / B2
 - ❖ Rinforzare l'apprendimento della L2 come lingua di contatto
 - ❖ Italiano dello studio - microlingua
 - ❖ Contenuti comuni semplificati
- ❖ Fase degli apprendimenti comuni
 - ❖ Livello B2 / C1(C2)

“Ex Art. 9”

- ❖ Contratto Collettivo Integrativo Regionale per l’Integrazione scolastica degli alunni e degli studenti con cittadinanza non italiana in riferimento al C.C.N.L. comparto scuola 2006 / 2009 - art. 9 - **Misure incentivanti per aree a rischio educativo, con forte processo migratorio e contro l’emarginazione scolastica l’a.s. 2017/2018**

Il plurilinguismo

- ❖ Visibilità delle lingue d'origine
- ❖ Guida per lo sviluppo e l'attuazione di curricula per un'educazione plurilingue e interculturale (Consiglio d'Europa, 2010)
- ❖ Valorizzazione delle diversità linguistiche
- ❖ Costruzione di identità individuali e collettive
- ❖ Coesione sociale
- ❖ Successo scolastico

Come valorizzare la diversità linguistica

- ❖ Segni d'accoglienza
- ❖ Questionari plurilingui e schede d'ingresso in versione bilingue
- ❖ Storie bilingui
- ❖ Parole per studiare
- ❖ Lo scambio tra le lingue
- ❖ Insegnamento delle lingue anche non comunitarie
- ❖ Protocollo di accoglienza

Linee guida per l'accoglienza l'integrazione degli alunni stranieri

- ❖ Formazione del personale scolastico
- ❖ Istruzione degli adulti
- ❖ Permesso di soggiorno e conoscenza della lingua italiana (L.94/2009 - livello A2)

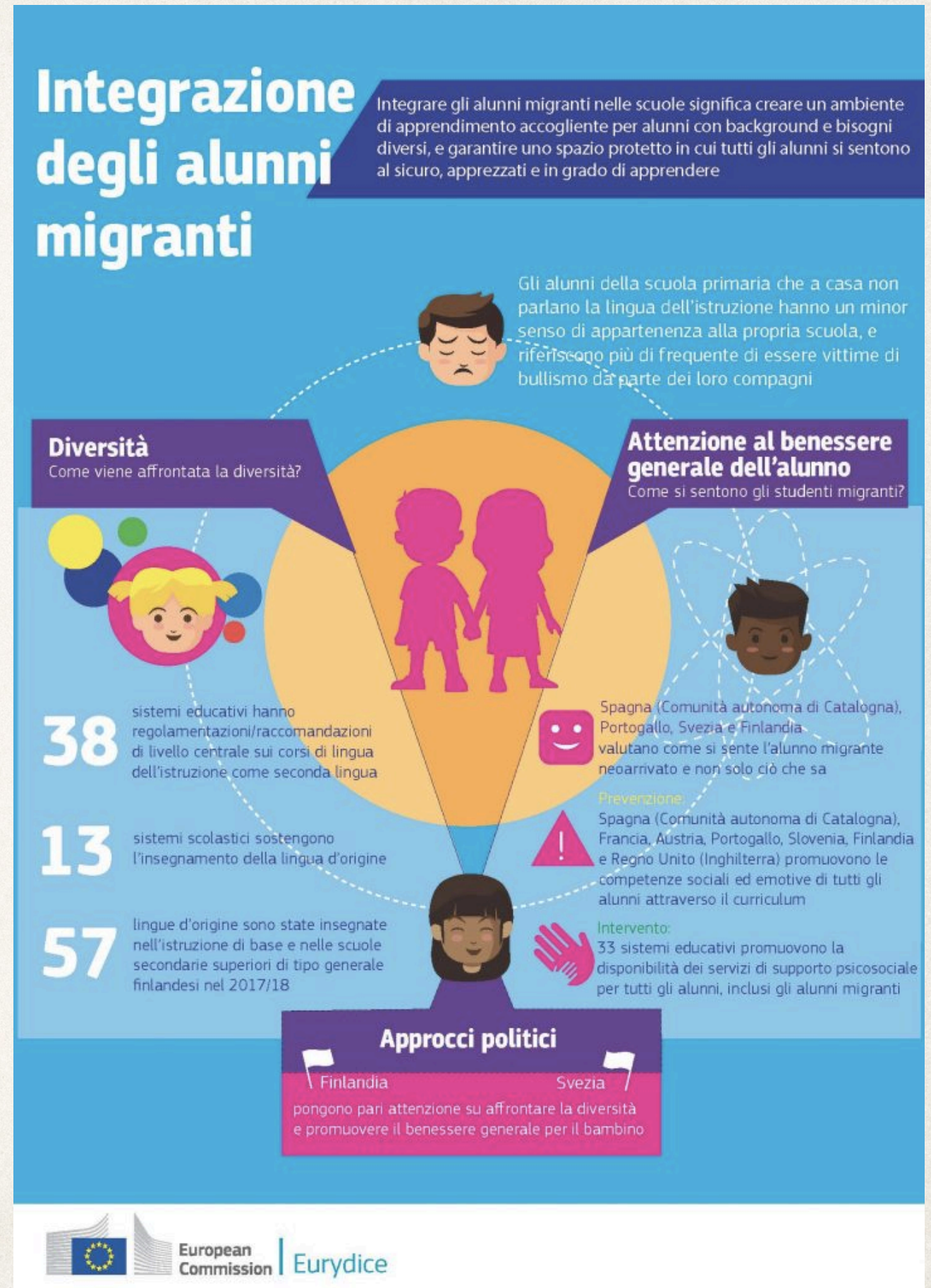
Ente certificatore	Certificazione
Università per Stranieri di Siena	CILS*
Università per Stranieri di Perugia	CELI
Università degli Studi Roma Tre	CERT
La Dante	PLIDA (Plida juniores)
Università Ca' Foscari *	(CEDILS)

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI nota Miur 3645/ 03.01.2018

- ❖ Nuovo umanesimo
- ❖ “Una molteplicità di culture e di lingue sono entrate nella scuola. L’intercultura è già oggi il modello che permette a tutti i bambini e i ragazzi il riconoscimento reciproco e dell’identità di ciascuno”
- ❖ Art. 3 della Costituzione Italiana - Pieno sviluppo della persona umana
- ❖ 17 Obiettivi dell’Agenda ONU - n°4: Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- ❖ Educazione globale

Integrazione degli alunni migranti nelle scuole d'Europa - Eurydice - Indire - 2019

- ❖ Processo di migrazione
- ❖ Contesto socio-economico e politico
- ❖ Partecipazione degli studenti all'istruzione



Approcci, metodi e metodologie

Ambiente di apprendimento L2

- ❖ Input non graduato, in tutte le varietà di italiano
- ❖ Irripetibile
- ❖ Continuo adattamento da parte del docente
- ❖ Autentico
- ❖ Strategie in deduttive
- ❖ Motivazione
- ❖ Bagno linguistico
- ❖ Continui feedback

Profilo dello studente L2

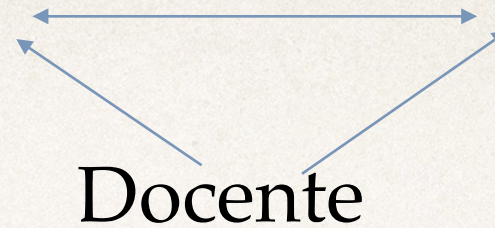
- ❖ Età (bambini, adolescenti, adulti)
- ❖ Motivazione (bisogno, al piacere della sfida)
- ❖ Provenienza
 - ❖ Distanza linguistica
 - ❖ Distanza culturale
 - ❖ Scolarizzazione precedente
- ❖ Stile cognitivo (globale / analitico)
- ❖ Stile di apprendimento (studenti ideativi / esecutivi)
- ❖ Tratti della personalità (cooperativo / competitivo ...)

Profilo del docente L2

- ❖ Facilitatore dell'apprendimento
- ❖ Consigliere, maieuta
- ❖ Regista
- ❖ Il DM 197/2016, con il quale è stato adottato, ai sensi della stessa L. 107/2015 (art. 1, co. 124-125), il Piano nazionale 2016/2019 per la formazione in servizio dei docenti (che riguarda anche dirigenti scolastici e personale ATA), ha individuato tra le priorità nazionali "L'integrazione, le competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale". Nel quadro degli obiettivi formativi individuati da tale Piano, il MIUR ha quindi presentato al Ministero dell'Interno, Autorità Responsabile del Fondo FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione), un progetto pluriennale finalizzato alla formazione del personale della scuola che opera in contesti ad elevata complessità multiculturale.



Lingua / cultura



Studente

Docente

- ❖ APPROCCIO - L'idea che si ha di lingua, di cultura, di comunicazione, di studente, di insegnante e di insegnamento
- ❖ METODO- Sono le procedure operative (sillabo, UdA)
- ❖ METODOLOGIA - Insieme di tecniche didattiche (cooperative learning, flipped classroom, CLIL...)
 - ❖ Focus su relazione (cooperative learning, peer to peer, flipped classroom)
 - ❖ Focus sulle attività (problem solving)
 - ❖ Focus sul contenuto (CLIL - Content and Language Integrated Learning)

Approcci sull'apprendimento

- ❖ Approccio formalistico (grammatico - traduttivo)
- ❖ Approccio strutturalista (*pattern drill*)
- ❖ Approccio comunicativo (*Common European Framework*)
- ❖ Approccio umanistico (Bruner - Gardner)
- ❖ Costruttivismo (Piaget, Vygotskij)
- ❖ Second Language Acquisition Theory (SLAT) - Krashen

Second Language Acquisition Theory (SLAT) - Krashen

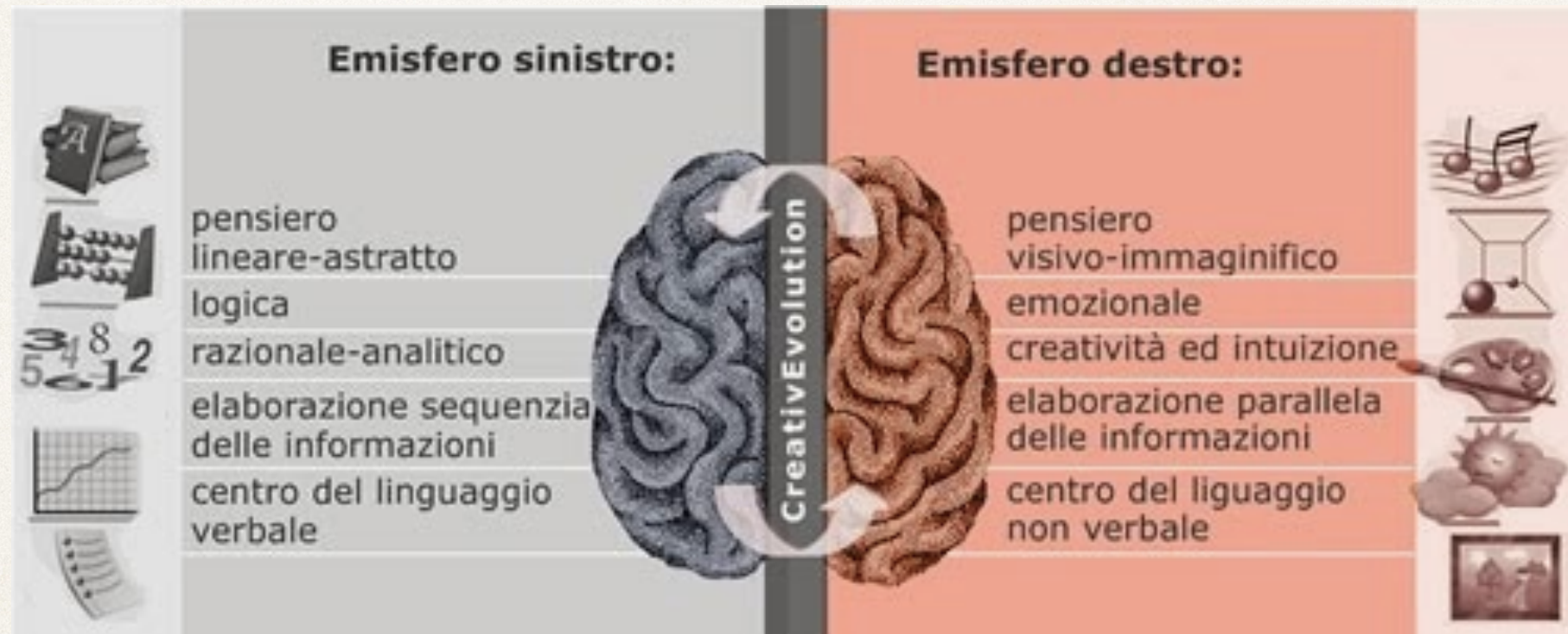
- ❖ **Natural approach**
- ❖ **Acquisizione = processo inconscio**
- ❖ **Input comprensibile = Attenzione sul significato dell'input e non sulla forma**
- ❖ **L2 viene acquisita solo se vengono compresi messaggi e viene fornito un input comprensibile (i+1) dell'ordine naturale di acquisizione**
- ❖ **Filtro affettivo - Il docente seleziona l'input e attiva i processi**
- ❖ **Apprendimento = processo consapevole e razionale**
- ❖ **Intake= ciò che viene acquisito e fa parte della competenza**
- ❖ **Monitor= controllo della produzione**

Teoria dell'interlingua

- ❖ Competenza ridotta, parziale, ma con una sua struttura, con meccanismi (p.e. *aperto, prenduto*) che rendono l'interlingua efficiente nel comunicare, per quanto con mezzi ridottissimi che producono errori

Balboni, Mezzadri, *Didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera*, 2014

ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE



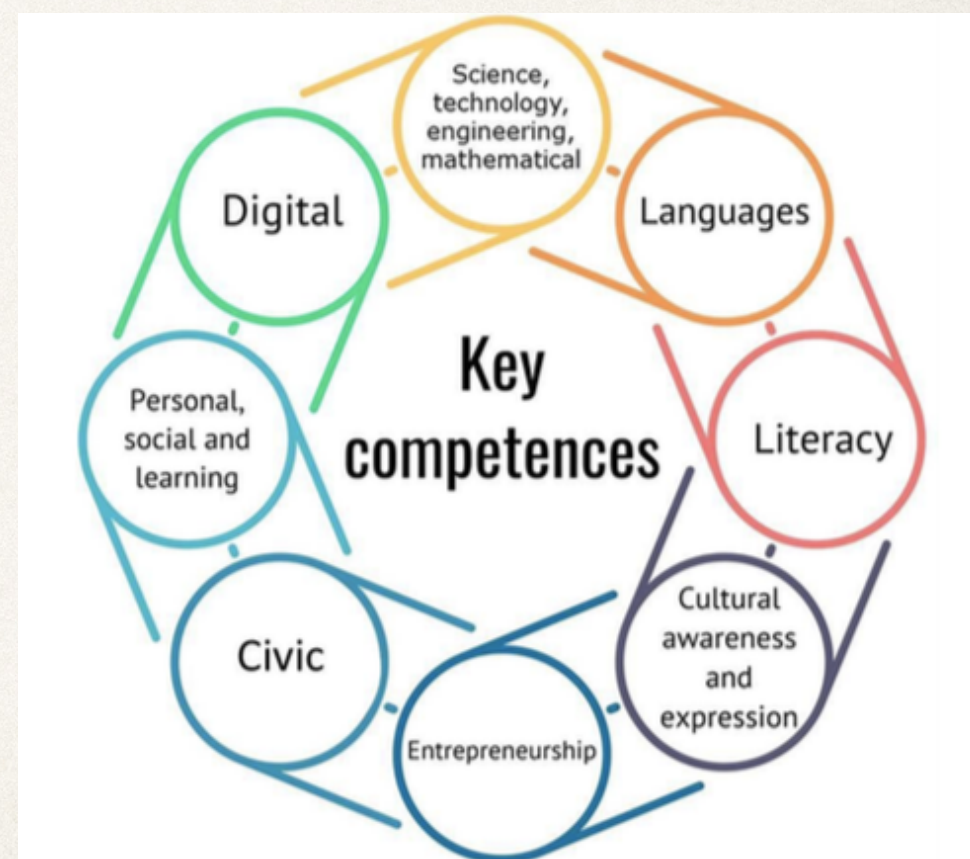
APPRENDIMENTO L2

- ❖ Danesi (1994) sostiene che nelle prime fasi dell'apprendimento della L2 entra in gioco l'emisfero destro, poiché l'apprendente fa ricorso a conoscenze di carattere generale. Successivamente il ruolo di questo emisfero si affievolisce, perché l'apprendimento procede attraverso attività specificatamente linguistiche e metalinguistiche, controllate dall'emisfero sinistro

APPRENDIMENTO LINGUISTICO

- ❖ FONOLOGIA (6 anni)
- ❖ MORFOLOGIA E SINTASSI (adolescenza)
- ❖ LESSICO E PRAGMATICA (tutto l'arco della vita)
- ❖

- ❖ Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Raccomandazione del Consiglio - Commissione Europea - 22 maggio 2018 Eric W. Hawkins - riflessione esplicita delle lingue
- ❖ Language Awareness - Consapevolezza linguistica definita come conoscenza esplicita della lingua, percezione cosciente e sensibilità nell'apprendimento, nell'insegnamento e nell'uso delle lingue
- ❖ Trivium
 - ❖ Studio della lingua madre
 - ❖ Studio delle lingue straniere
 - ❖ Lavoro di sensibilizzazione linguistica



Competenze europee

Nuove raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea - 22 maggio 2018

- ❖ Competenza alfabetica funzionale
- ❖ Competenza multilinguistica
- ❖ Competenza in matematica, scienze, tecnologie, ingegneria
- ❖ Competenza digitale
- ❖ Competenza sociale, personale e capacità di imparare a imparare
- ❖ Competenza in materia di cittadinanza
- ❖ Competenza imprenditoriale
- ❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: griglia di autovalutazione

Livelli	Comprensione		Parlato		Scritto	
	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	Produzione scritta	
basico	A1	Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente, purchè le persone parlino lentamente e chiaramente.	Riesco a capire i nomi e le parole che mi sono familiari e frasi molto semplici, per esempio quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.	Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.	Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco.	Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina, (mandare i saluti dalle vacanze). Riesco a compilare moduli con dati personali scrivendo il mio nome, la nazionalità, e l'indirizzo su una scheda di registrazione.
	A2	Riesco a capire espressioni e parole di uso frequente relative a ciò che mi riguarda (informazioni sulla mia persona, sulla mia famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesco ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.	Riesco a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesco a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisco abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.	Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le mie condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente.	Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per esempio per ringraziare qualcuno
autonomo	B1	Riesco a capire gli elementi principali in un discorso in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero. Riesco a capire l'essenziale di trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse, purchè il discorso sia lento e chiaro.	Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, sentimenti, desideri, contenuta in lettere personali.	Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesco a partecipare, senza esserne preparato a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana. (famiglia, lavoro, attualità)	Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le mie impressioni.	Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse. Riesco a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.
	B2	Riesco a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purchè il tema mi sia familiare. Riesco a capire la maggior parte dei notiziari e trasmissioni TV che riguardano fatti di attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.	Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni di attualità in cui l'autore prende posizione e esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.	Riesco a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesco a partecipare attivamente ad una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le mie opinioni.	Riesco a esprimermi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.	Riesco a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti. Riesco a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Riesco a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisco agli avvenimenti e alle esperienze.
competente	C1	Riesco a capire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e le relazioni non vengono segnalate, ma rimangono implicite. Riesco a capire senza troppo sforzo le trasmissioni televisive e i film.	Riesco a capire testi letterari e informativi lunghi e complessi e so apprezzare le differenze di stile. Riesco a capire articoli specialistici e istruzioni tecniche piuttosto lunghe, anche quando non appartengono al mio settore.	Riesco ad esprimermi in modo spontaneo senza dover cercare troppo le parole. Riesco ad usare la lingua in modo flessibile e efficace nelle relazioni sociali e professionali. Riesco a formulare idee e opinioni in modo preciso e a collegare abilmente i miei interventi con quelli di altri interlocutori.	Riesco a presentare descrizioni chiare e articolate su argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando punti specifici e concludendo il tutto in modo appropriato.	Riesco a scrivere testi chiari e ben strutturati sviluppando analiticamente il mio punto di vista. Riesco a scrivere lettere, saggi e relazioni esponendo argomenti complessi, evidenziando i punti salienti. Riesco a scegliere lo stile adatto ai lettori ai quali intendo rivolgermi.
	C2	Non ho alcuna difficoltà a capire qualsiasi tipo di lingua parlata, sia dal vivo sia trasmessa, anche se il discorso è tenuto in modo veloce da un madrelingua, purchè abbia il tempo di abituarli all'accento.	Riesco a capire con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta inclusi i testi teorici, strutturalmente o linguisticamente complessi, quali manuali, articoli specialistici e opere letterarie.	Riesco a partecipare a qualsiasi conversazione e discussione ed ho familiarità con le espressioni idiomatiche e colloquiali. Riesco a esprimere con scioltezza e a rendere con precisione sottili sfumature di significato.	Riesco a presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al contesto e con una struttura logica efficace, che possa aiutare il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare.	Riesco a scrivere testi chiari, scorrevoli e stilisticamente appropriati. Riesco a scrivere lettere, relazioni e articoli complessi supportando il contenuto con una struttura logica efficace che aiuti il destinatario ad identificare i punti salienti da ricordare. Riesco a scrivere riassunti e recensioni di opere letterarie e di testi specialistici.

Alla prossima ... se vi va!